

Gauleiter Adolf Wagner visiting the 1st Mountain Troops In Paris.





Nel gennaio 1943 il colonnello Walter Karl Hugo Stettner Ritter von Grabenhofen assume il comando della 1^a divisione da montagna.



lanz-hubert



W. J. Clegg



lanz-hubert



L'Oberst August Wittmann.jp



Kübler, Josef condannato dal Tribunale militare di Belgrado e giustiziato tra il 26-27 febbraio 1947



Generalleutnant August Wittmann (komandan 1.(Volks.) Gebirgs-Division) di front Drina, akhir Agustus 1944



L'allievo ufficiale Hubert Lanz , novembre 1914.



Matrimonio di Hubert Lanz con Gerty Beterams , ottobre 1926.



Il capitano Hubert Lanz al centro con la sciabola sguainata il 12 marzo 1932 a Berlino , cerimonia al milite ignoto ,alla presenza del presidente del Reich Paul von Hindenburg ed il cancelliere del Reich Adolf Hitler in borghese.



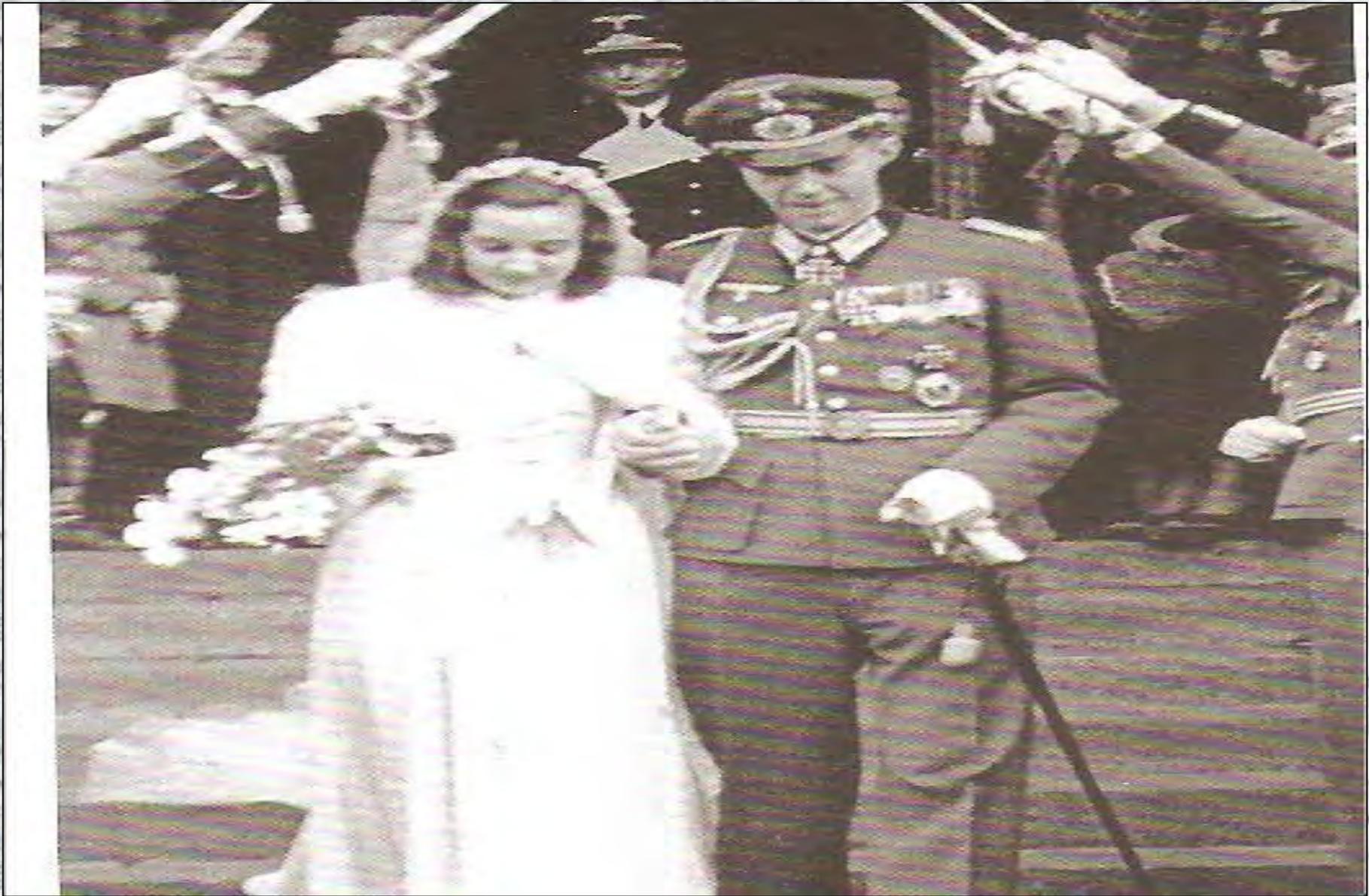
Colonnello Ferdinand Schorner , comandante del 98° reggimento cacciatori da montagna, 1938 circa.



Il sottotenente von Hirschfeld, 1937 circa.



Der hochdekorierte Offizier Harald von Hirschfeld



Il 9 marzo 1943 il maggiore Harald von Hirschfeld sposò a Berlino Sylvina contessa Donhoff. Nel 1942 Hitler aveva conferito a von Hirschfeld le fronde di quercia per la Croce di cavaliere.





Major Harald von Hirschfeld
Träger des Eichenlaubs
zum Ritterkreuz des Eisernen Kreuzes

R 320

Aufnahme: Binz
Film-Foto-Verlag



lanz-hubert



I Gebirgs-Jäger-Regiment 98 entra ad Innsbruck durante l'Anschluss dell'Austria alla Germania nel marzo 1938



Il 98° reggimento cacciatori da montagna entra a Innsbruck, marzo 1938.



**General der Gebirgsjäger Hubert Lanz (links)
und Regimentskommandeur Josef Salminger**



Josef Salminger



Salminger



Hauptmann Salminger 5/98





Hubert Lanz - General der Bergsjäger



General Kübler, the artillery Group CO Major Baron v. Le Fort and Oberleutnant Riegele – Jul 08 1941.



General Hubert Lanz (Mitte) führte die 1. GD im Rußlandfeldzug und das XXII. Geb. A. K. in Südosteuropa, 1941-1945



Slovenščina: General Lanz vstopa v mestni magistrat o Celju, da prevzame oblast April 1941



his is General Hubert Lanz of the 1st Gebirgsjager Division in Russia 1941



Vormarsch in der Sowjetunion, 1941



Bundesarchiv, Bild 183-B16420
Foto: Witt | Juli 1941

undesarchiv_Bild_183-B16420,_Russland,_General_Eduard_Dietl



caduti in azione presso Winniza 20.07.1941



Am Grab eines gefallenen Kameraden



Hubert Lanz sulla tomba dei primi dodici caduti della 1^a divisione da montagna 22 giugno 1941.



Generalmajor Lanz did congratulate the hunters after its success in Jazow Stary on June 25 of 1941; Felwebel Berauer is in the center.



Am Ende kam eine Propaganda-Postkarte heraus: Gestellte Fotos von der Flaggenhissung auf dem Elbrus im September 1942.



Una postazione invernale sul fiume Mius ,gennaio 1942.



**Il generale delle truppe da montagna Rudolf Konrad sul fronte del Caucaso ,
novembre 1942.**



Nach 4.000 Marsch wurde das Kaukasus-Gebirge erreicht, Herbst 1942



m Kaukasus-Gebirge, 1942



Bundesarchiv, Bild 101I-031-2417-09
Foto: Poetsch | 1942/1943 Winter

Bundesarchiv_Bild_101I-031-2417-09, Gebirgsjäger group in late 1942 during the Battle of the Caucasus.



Relief of the division by Rumanian mountain troops. General Lanz interchanges greetings.



Il generale Hubert Lanz ed il maggior e Josef Saminger, ferito alla testa nelle foreste del Caucaso autunno 1942



colloquio con il Generale Lanz



Gebirgssanitaeter



Il generale di divisione Hartwig von Ludwiger, dall'aprile 1943 della 104^a divisione cacciatori



The general of this pic is Generalleunant Hartwig von LUDWIGER



Processato dal Tribunale di Belgrado e Giustiziato in data 3 maggio del 1947



Il maggiore von Hirschfeld (a destra) in un'azione antipartigiana estate 1943



06-07-1943 a unit from the division attacked the village of Borova in Albania



All of the village houses and buildings were completely burned or otherwise destroyed. 107 inhabitants were massacred including 5 entire families



**Il tenente colonnello Josef Remold(a sinistra),comandante del 99°
reggimento 1943.**



Ein sogenanntes Säuberungsunternehmen von Gebirgsjägern in Epirus



Cacciatori da montagna nell'Epiro in sosta davanti a un borgo dato alle fiamme dopo un rastrellamento, 1943.



Cacciatori da montagna mentre incendiano abitazioni nell'Epiro , 1943.



Gebirgsjäger legen Feuer an Wohnstätten, Sommer 1943



Ein sogenanntes Säuberungsunternehmen von Gebirgsjägern in Epirus



Ein sogenanntes Säuberungsunternehmen von Gebirgsjägern in Epirus



Il Pope Serafim Stasinos Trucidato , Kommeno 16 agosto 1943



kommemo_artas_-_olokaytoma.preview



Ein sogenanntes Säuberungsunternehmen von Gebirgsjägern in Epirus



Ein sogenanntes Säuberungsunternehmen von Gebirgsjägern in Epirus



Der verantwortliche Einsatzleiter Major Reinhold Klebe, wurde für das Massaker in Kommeno



Reinhold Klebe.

Major Reinhold Klebe



Anton Ziegler ,mitragliere nella 12^a compagnia del 98° reggimento. Il 16 agosto del 1943 non esitò a far fuoco su un gruppo di invitati ad una festa di nozze a Kommeno. Ziegler : «è come falciare l'erba, succede tutto molto in fretta».



Il caporale Heinz Henne in azione. Henne apparteneva alla 12^a compagnia del 98° reggimento cacciatori da montagna , responsabile di numerosi massacri tra cui quelli compiuti a Mousiotitsa , Kommemo , e Cefalonia.



Il maresciallo Ugo Turri del servizio della divisione Modena si recò a Kommemo il 17 agosto 1943, trovando conferma del massacro perpetrato il giorno prima dai tedeschi 317 civili uccisi tra cui 172 donne.



Ein Denkmal mit den Namen aller 317 Toten wurde nach dem Krieg in Kommeno errichtet



I mezzi d'assalto della batteria di Dieter Gronhagen durante un trasporto ferroviario nei pressi di Salonicco nel luglio 1943.



I mezzi di assalto della batteria di Dieter Gronhagen a bordo di una imbarcazione nel canale di Corinto il 4 settembre 1943 .



Un mezzo della seconda batteria del 201° gruppo semovente di artiglieria d'assalto nel settembre 1943 nella zona del porto di Argostoli .





Il tenente Karl Heinz Rothfuchs era responsabile della definizione del profilo del nemico e della lotta contro le bande. Dopo il 9 settembre egli inoltrò gli ordini di passare per le armi tutti i soldati italiani sorpresi in abiti civili.



Argostoli , la capitale di Cefalonia, quartier generale della Divisione Acqui e sede del gruppo Fauth. Un stretto ponte attraversa la baia collegando la capitale Argios Kostantinos.



Il tenente Jakob Fauth e gli uomini della seconda batteria del 201° gruppo semovente di artiglieria d'assalto il 24 luglio 1943 sull' Acropoli ad Atene.



L'edificio della Scuola Commerciale Vallianos (nell'odierna via Rizospaston) ed Argostoli, prima del terremoto. Qui aveva sede il Comando delle forze tedesche del tenente Fauth ad Argostoli. Gli scontri del Settembre 1943 provocarono nell'isola gravissime perdite in vittime e danni agli edifici.



Veduta aerea di Lixuri, la cittadina portuale sede del Comando tedesco a Cefalonia.



Tte.Cnl. Johannes Barge, Il tenente colonnello Johannes Barge comandava il 966° reggimento granatieri da fortezza. Sede principale dell'unità era la città portuale Lixuri sulla penisola di Paliki.



Il maggiore Reinhold Klebe comandante del III battaglione del 98° reggimento 1943.



IM NAMEN DES FÜHRERS
UND OBERSTEN BEFEHLSHABERS
DER WEHRMACHT
VERLEIHE ICH
DEM

MAJOR
REINHOLD KLEBE
III. / GEB. JG. RGT. 98

DAS DEUTSCHE KREUZ
IN SILBER

HAUPTQUARTIER, DEN 3. NOVEMBER 1943
OBERKOMMANDO DES HEERES

Klebe

GENERALELDMARSCHALL





Dr. Reinhold Klebe



*Il maggiore Harald von Hirschfeld
che sostituì il comandante sull'isola
di Cefalonia, il ten.col. Hans Barge*



HirschfeldHaraldv_RK_EL



Hirschfeld%252C%2BHarald%2Bvon%2B-%2BGeneralleutnant01

Ritterkreuzträger DES HEERES



EICHENLAUBTRÄGER
MAJOR HARALD VON HIRSCHFELD



Hirschfeld-1 † 18. Januar 1945, Duklapaß (gefallen)



6. Il tenente medico Helmolz, dirigente Servizio sanitario del 966° reggimento granatieri d'assalto.



Il colonnello Willibald Roser capo della 12^a compagnia del 98° reggimento cacciatori da montagna deceduto sotto bombardamento aereo nel 1944.



Il tenente Sigwart Goller (con il berretto perforato da un proiettile) comandava l'11^a compagnia del 98° reggimento, la principale responsabile dei massacri a Cefalonia.



**ICH SPRECHE DEM
OBERLEUTNANT
SIGWART GÖLLER
FÜR SEINE HERVORRAGENDEN
LEISTUNGEN
AUF DEM SCHLACHTFELDE
BEI DILINATA AM 21. 9. 1943
MEINE
BESONDERE ANERKENNUNG AUS.
HAUPTQUARTIER-DEN 17. NOVEMBER 1943
DER FÜHRER**

A handwritten signature in dark ink, which is the signature of Adolf Hitler. The signature is written in a cursive, somewhat stylized manner, with a prominent 'H' and 'A'.

Su proposta del colonnello von Hirschfeld e del generale Lanz, Sigwart Goller ricevette un attestato in cui il Fuhrer gli esprimeva parole di speciale riconoscimento per il suo eccellente comportamento sul campo di battaglia nei pressi di Dilinata.



Caporale Alfred Stork Comandante Il Plotone Di Esecuzione Alla Casetta Rossa





Michael_Pössinger

USA

AIR MAIL



MASTER

FRANK WILHAM

17923 CLEARLAND S.F.

YELM, WA. 98597

USA

LUFTPOST
PAR AVION
PRIORITY MAIL



Michael Pissner



Il capitano Josef Salminger conferisce a Michael Pössinger la Croce di cavaliere, giugno 1940.



Narodowe Archiwum Cyfrowe, sygn. 2-15230

Pössinger, Michael



Hauptmann Salminger 5/98

Hauptmann Josef Salminger, später Kommandeur des 98. Regiments



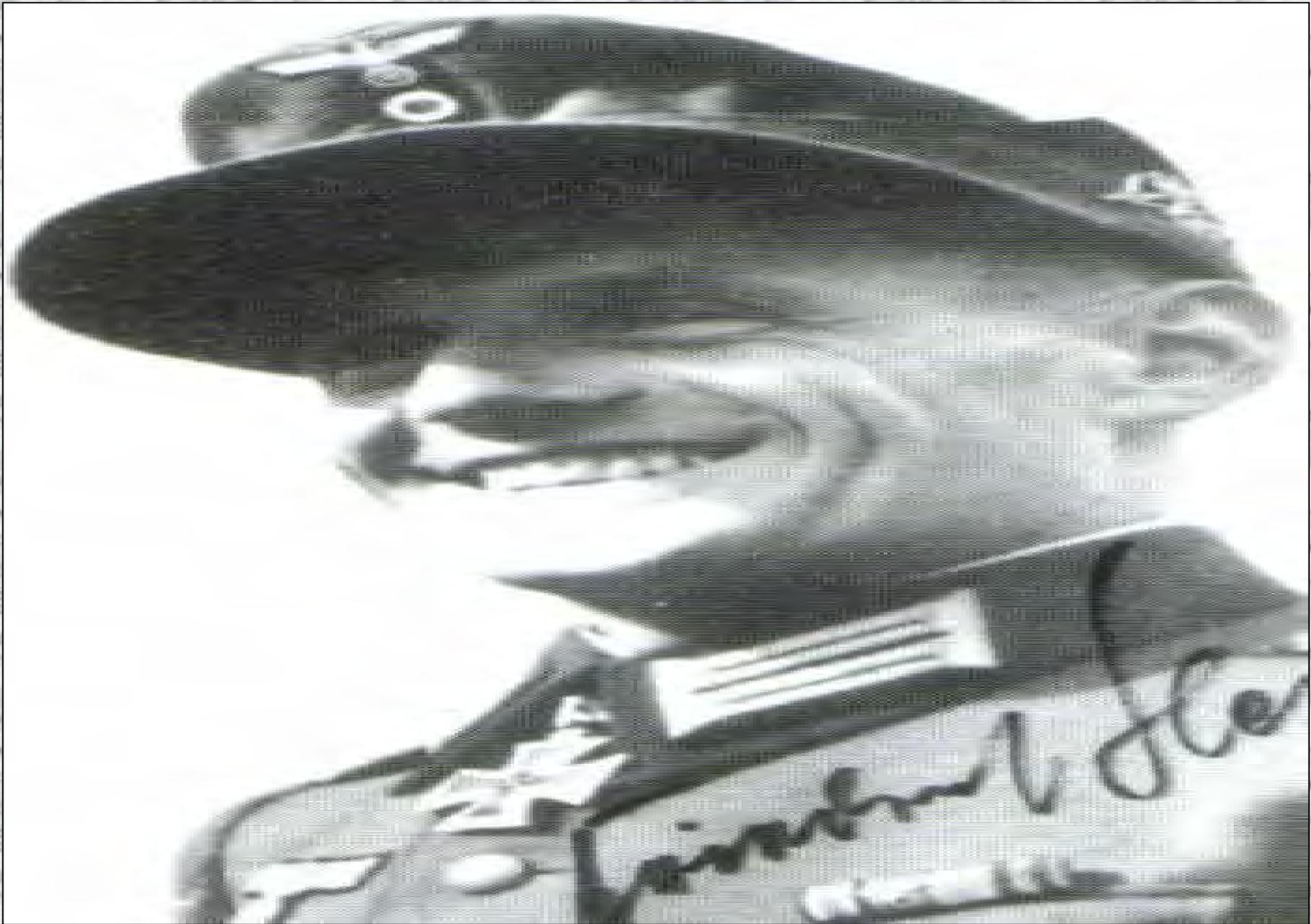
Quattro ufficiali insigniti della Croce di cavaliere che non hanno mai dovuto rispondere per il loro crimini di guerra. Da sinistra a destra: Michael Possinger, Josef Salminger, Wilhel Spindler, Harald von Hirschfeld, circa 1942.



Klappisch_L__ffler_Spindler#WILHELM SPINDLER (CO Gebirgsjäger-Regiment 99;



SpindlerWilhelm_OLt_RK_Willrich



Hengstler-Friedrich



Kurt Biener Testimone dell'eccidio



Due riprese fotografiche delle strade di Argostoli effettuate da Andrea Solner, militare della seconda batteria del 201 ° gruppo semovente di artiglieria d'assalto.



Due riprese fotografiche delle strade di Argostoli effettuate da Andrea Solner, militare della seconda batteria del 201 ° gruppo semovente di artiglieria d'assalto.

auf der Insel Kephhalonia

(vor der Stadt Argostoli)



“Sull’isola di Cefalonia(di fronte alla città di Argostoli)”. Una pagina dell’album fotografico di Richard Muller,soldato della terza compagnia del 54° battaglione cacciatori da montagna.



Un gruppo di Gebirgsjäger della divisione "Edelweiß" nel porto di Prevesa, in attesa dell'imbarco per le operazioni a Cefalonia (fotografia di propaganda di un fotocronista militare tedesco).





17. Unità navale tedesca all'attacco nelle Isole Ionie



Navi di ogni genere trasportano soldati tedeschi dalla terraferma a Corfu per disarmare i reparti della Acqui.



**Una foto ricordo di Franz Stahl ,militare del genio della 1 ^ compagnia del 54°
battaglione cacciatori da montagna. Sulla nave diretta a Cefalonia**



Dieter Gronhagen, caporale della seconda batteria del 201° gruppo semovente di artiglieria d'assalto, aveva con sé una macchina fotografica. In questo scatto del 14 settembre 1943 è ritratto in cima ad una casa diroccata sopra la baia di Argostoli.



La sede tattica del maggiore Gerhard Hartmann, comandante del primo battaglione del 724° reggimento della 104^a divisione cacciatori ,a Cefalonia , settembre 1943.



Cefalonia, settembre 1943. I responsabili tedeschi studiano i piani operativi a Cefalonia



Cefalonia, settembre 1943. Il Comando tattico tedesco.



Cefalonia, settembre 1943. Il Comando tattico tedesco. Il generale Lanz con i pantaloni corti discute con i comandanti



Cefalonia, settembre 1943. Il maggiore von Hirschfeld spiega al generale Lanz lo svolgimento delle operazioni



Il maggiore Reinold Klebe (a sinistra con la decorazione al collo a colloquio con il generale Lanz



Cefalonia, settembre 1943. Un reparto tedesco in movimento



Cacciatori alpini in marcia. Bundesarchiv Koblenz.



Tutti i sottufficiali portavano binocoli da campo!». Edelweiss in movimento, a sinistra



Una foto dell'album di Richard Muller. Alcuni militari tedeschi osservano Argostoli da un'altura sul lato opposto della baia.

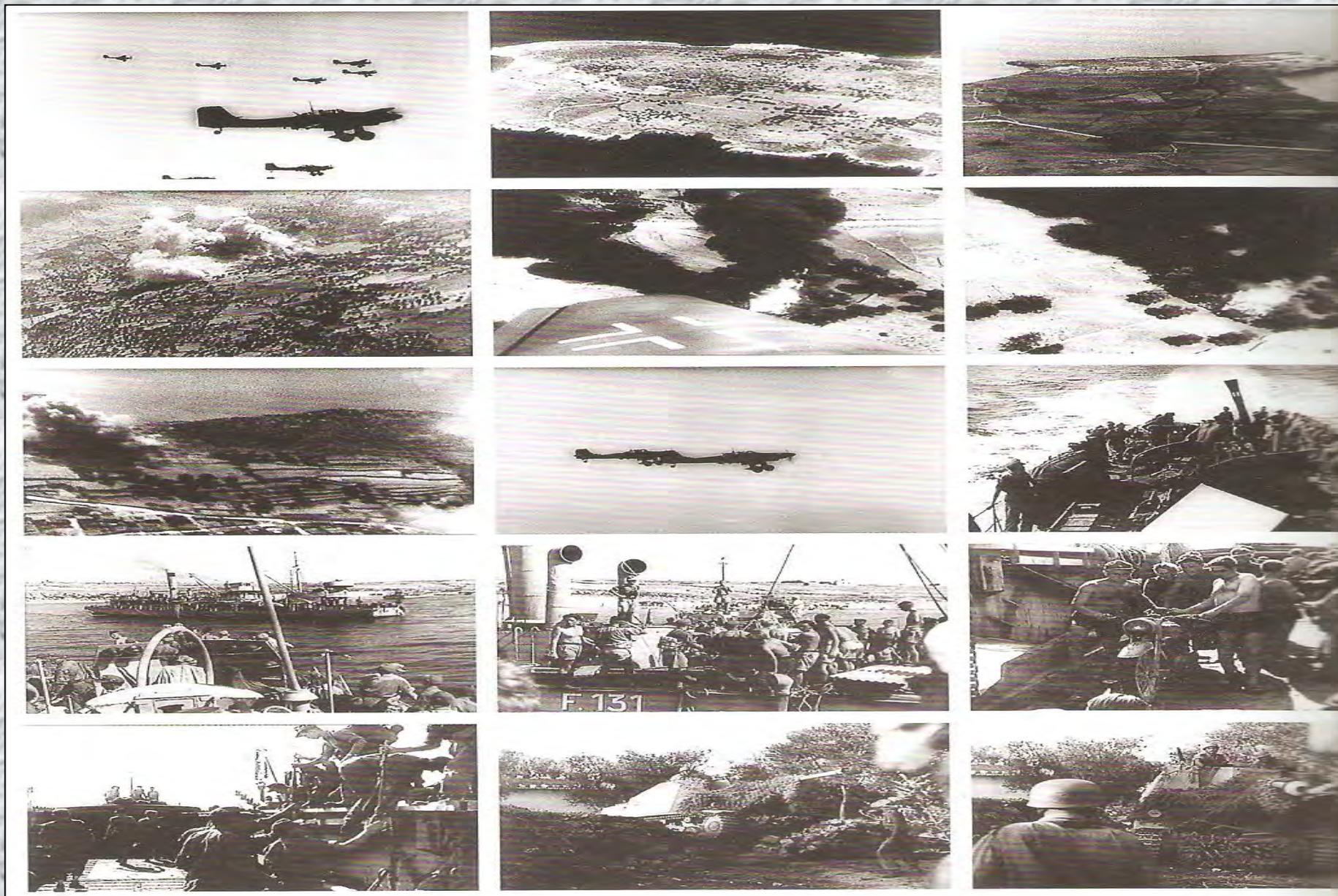




Truppe alpine tedesche in azione con MG 42



Il sergente maggiore Johann Dehm(in piedi,terza persona da destra)nel 1942,insieme ad alcuni commilitoni. Il 24 settembre 1943 un plotone d'esecuzione comandato da Dehm fucilò il generale Gandin e un gruppo di circa 20 ufficiali.



Una sequenza di fotogrammi del cinegiornale tedesco "Deutsche Wochenschau", numero 683 / 1943, che annunciò la presa di Cefalonia.



Una foto di Rudolf Erdel, militare della quarta compagnia del 54° battaglione cacciatori da montagna:” viaggio di ritorno da Argostoli a Prevesa.



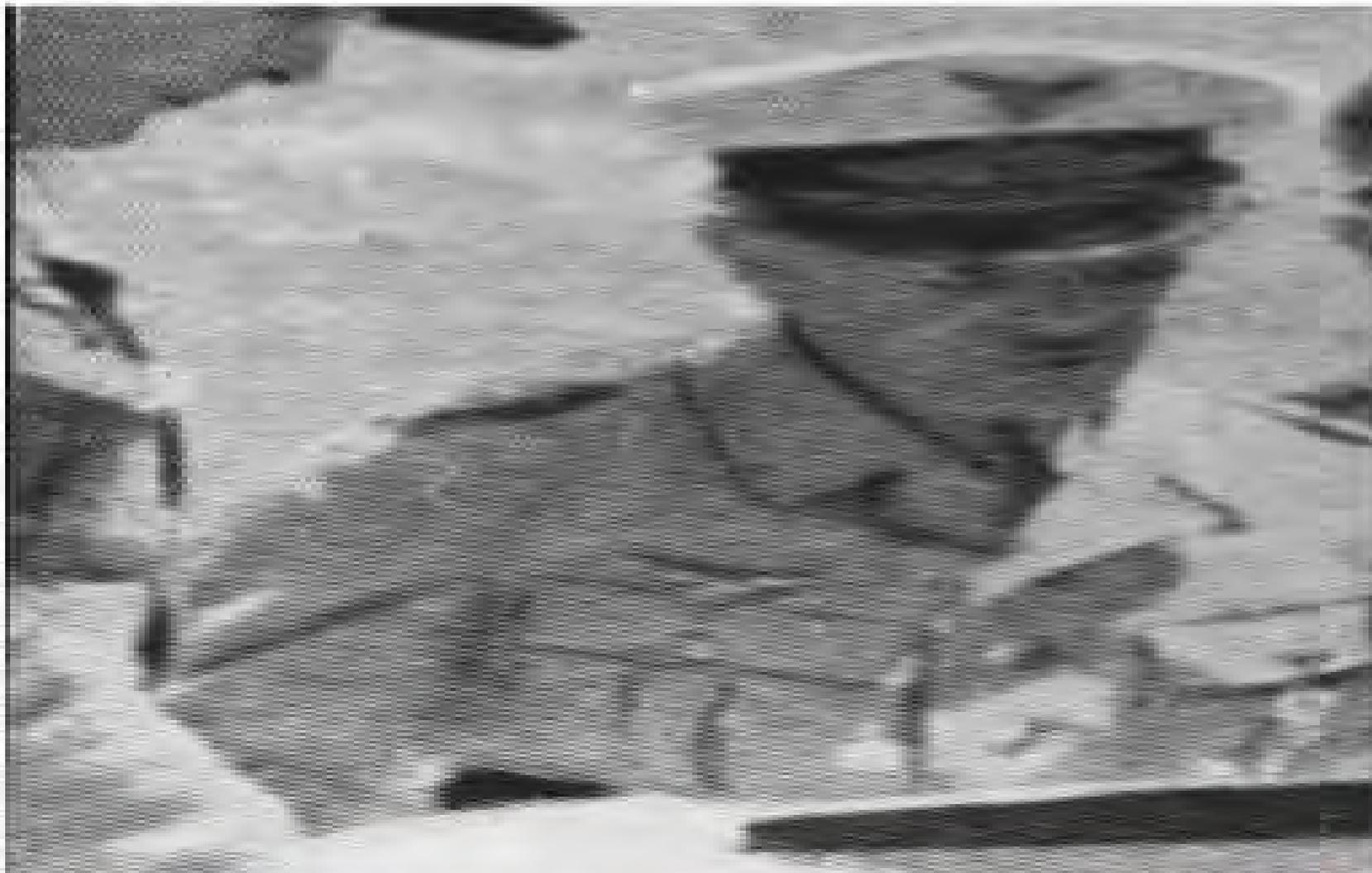
*“Cefalonia pacificata”
Lanz dopo la fine dell’ “impresa” in
partenza per una gita, settembre 1943*

The background of the slide is a dense, repeating pattern of marbled paper. The pattern consists of irregular, interconnected shapes in shades of light beige, cream, and pale brown, creating a complex, organic texture. The overall appearance is that of a classic, decorative paper often used in bookbinding or stationery.

Operazione Achse



Disarmo di un'unità in Grecia dopo l'armistizio del 9 settembre 1943.



1. Il Generale Lohr comandante del Gruppo Armate E di Salonicco, responsabile per il settore greco del disarmo dei soldati italiani.



Bundesarchiv, Bild 183-2008-0915-500
Foto: Sturm, Wilhelm | 1938 Oktober - November

undesarchiv_Bild_183-2008-0915-500,_Alexander_Löhr



Il generale d'armata Alexander Lohr , comandante del gruppo d'armate e con sede ad Arsakli nei pressi di Salonicco.



Processato dal Tribunale militare di Belgrado e fucilato tra il 26-27 febbraio 1947



Generale Alfred Jodl Oberkommando der Wehrmacht (OKW)



408px-Bundesarchiv_Bild_146-1971-033-01,_Alfred_Jodl



778px-Dead_alfred jodl Norimberga



Generale Wilhelm Keitel Oberkommando der Wehrmacht (OKW)



Generale Wilhelm Keitel Dead Norimberga



Generale Speidel



Generale Maximilian von Weichs



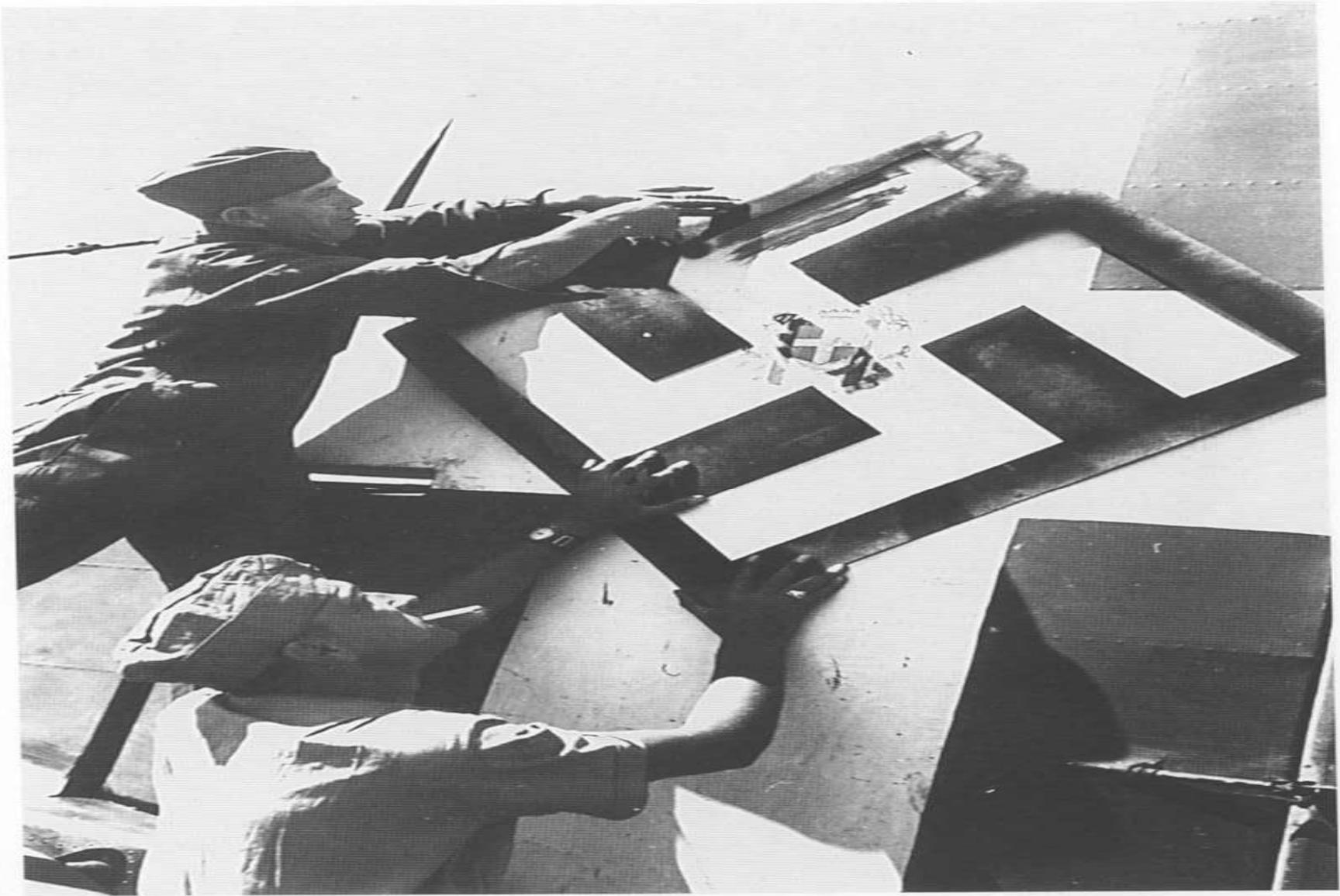
Weichs, Maximilian Freiherr von



404px-Bundesarchiv_Bild_146-1984-019-20,_Eduard_Diet



General de Tropas de Montaña Hubert Lanz



Il bottino di guerra: un aereo italiano, consegnato dopo l'8 settembre in Grecia, viene "germanizzato" (foto di propaganda nazista).



Hubert_Lanz_1



Il comandante del 22° Corpo d'Armata germanico Generale Hubert LANZ (indicato dalla freccia), principale responsabile del massacro in Cefalonia nel settembre 1943. Nel 1948 venne condannato come criminale di guerra dal Tribunale di Guerra Alleato di Norimberga. Qui lo vediamo a Celje (Slovenia) nel 1941, quando era comandante di una divisione da montagna, agli inizi della sua carriera sanguinaria.



General der Gebirgstruppe Hubert Lanz, verantwortlich für Massaker in Kephallonia

Abschlussmeldung :

Division " Acqui" wurde in 36 stündigem, in einem Zuge mit nur kurzen Unterbrechungen geführten Angriff von 2 Geb Jäg.Btl., 1 Jäg.Halbbtl. und 1 nur 400 Mann starken Festgs Btl., verstärkt durch 2 1/2 Batterien, vernichtet.

Anlage:

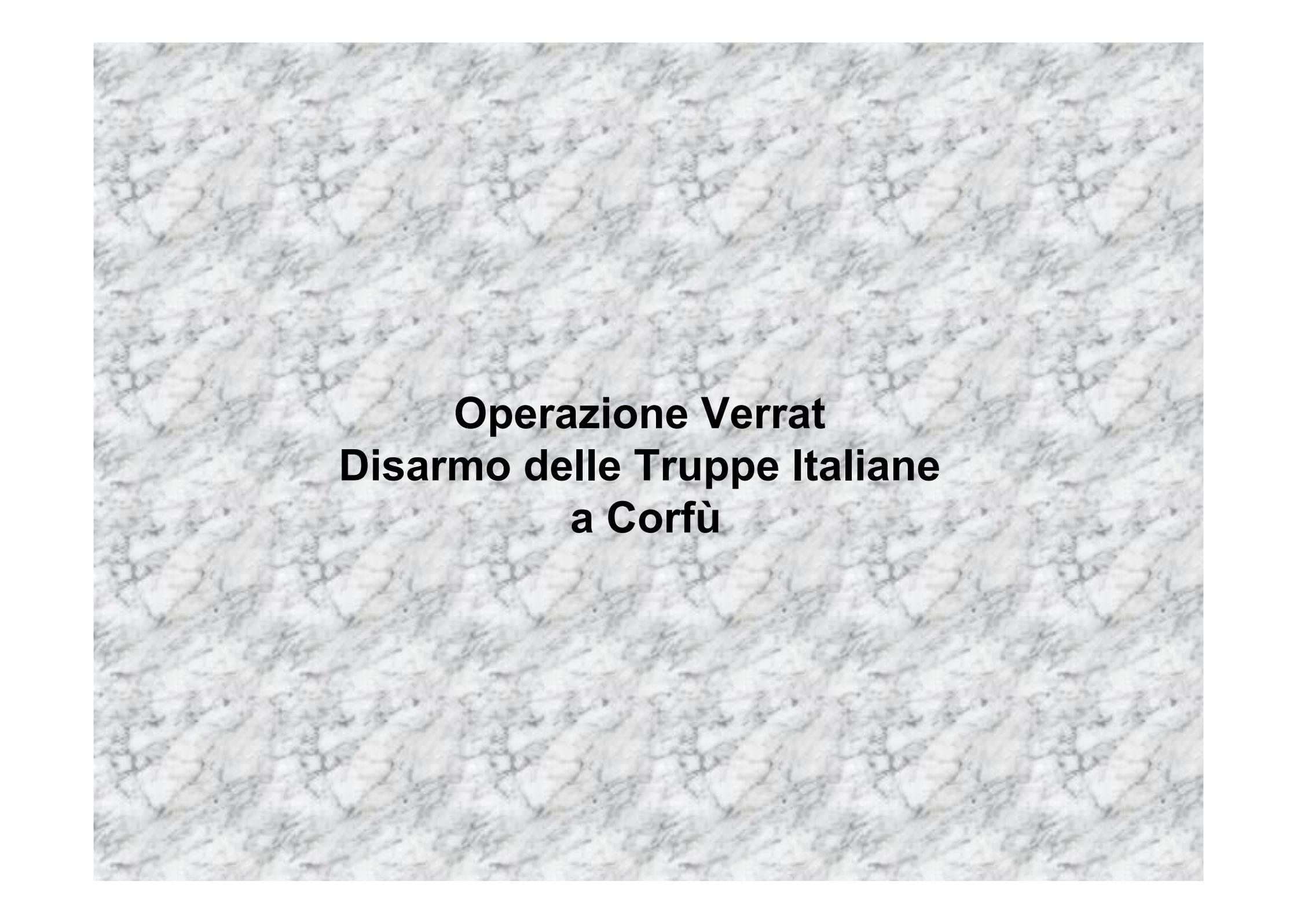
Beutemeldung.

Von Hirschfeld

L'ultima pagina del rapporto conclusivo di Von Hirschfeld sui combattimenti a Cefalonia:"la divisione Acqui è stata annientata in 36 ore di attacchi pressochè continui da due battaglioni di cacciatori da montagna,mezzo battaglione di cacciatori e un battaglione di granatieri da fortezza forte solo di 400 uomini e rinforzato da due batterie e mezza".



2.3 Il generale Hubert Lanz, comandante del XXII corpo d'armata da montagna tedesco, da cui dipendeva la divisione Edelweiss. Sarà condannato per crimini di guerra dal Tribunale di Norimberga.

The background of the slide is a classic marbled paper pattern, often used in historical documents. It features a complex, organic design with swirling, interlocking shapes in shades of light beige, cream, and pale brown, creating a textured and aged appearance.

**Operazione Verrat
Disarmo delle Truppe Italiane
a Corfù**

③

P.M. 107, li 11 settembre 1943 =

IN CHIARO = VIA TELESCRIVENTE "PAPA"

La 7^a Armata
AT COMANDO MILITARE ISOLA CORFU'

107/105 ✓

DA 7^a ARMATAMILES ALT NUMERO 2/8426 PROTOCOLLO ALT RISPOSTA VOSTRO
3836 DATA 10 CORRENTE ALT OPPONETEVI CON LA FORZA AT QUALSIASI TEN
TATIVO SBARCO REPARTI GERMANICI ALT

GENERALE ARISIO 09301109

PAPA
PA = Velus = Corfu = 221 = 34 = 1109 = 10510

Trasm

Tr. Cap. D'Amico

R. for. Dell'isola

15.15

*per l'arrivo a
a fonte P.T. Comandante*



Stettner Ritter von Grabenhofen, Walter - Generalleutnant



4. Il generale von Stettner comandante la 1^a divisione da montagna Edelweiss, responsabile del massacro a Cefalonia.





Generalleutnant Walter Stettner Ritter von Grabenhofen
1888-1958

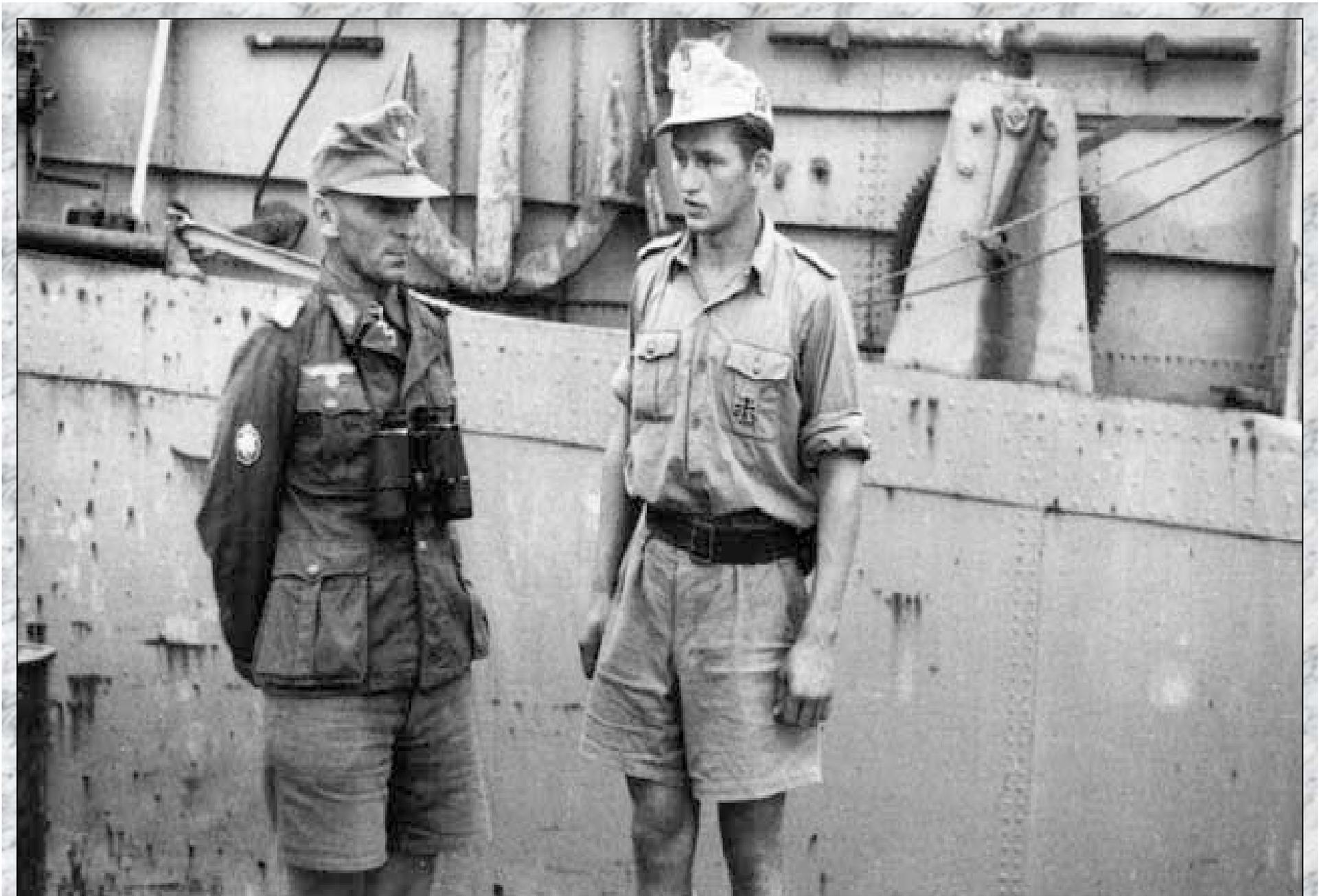
Generalleutnant Walter Stettner Ritter von Grabenhofen



IL generale Walter von Stettner, comandante della prima divisione da montagna a bordo di una imbarcazione che il 25 settembre lo stava portando a Corfù.



**General Walter Stettner kommandierte die Division in Südosteuropa, März 1943-
Dezember 1944**



reparti tedeschi si imbarcano a Preveza nella giornata del 23 settembre 1943, il giorno dopo partono quelli di Igoumenitza. In questa foto il generale von Stettner. Bundesarchiv Koblenz.



generale von Stettner sull'imbarcazione che si sta allontanando da Prevesa.



I comandanti della spedizione contro Corfù. L'imbarcazione ha appena lasciato il molo



Ancora il generale von Stettner, comandante della divisione



**Gli ufficiali del Gruppo tattico Dittmann a colloquio col generale von Stettner.
Bundesarchiv Koblenz.**



Il Generalmajor Walther Ritter von Stettner, secondo da sinistra



Gli ufficiali del Gruppo tattico Dittmann a colloquio col generale von Stettner



I reparti tedeschi si imbarcano a Preveza nella giornata del 23 settembre 1943 da Igoumenitza. Generale von Stettner



Il generale von Stettner sull'imbarcazione che si sta allontanando da Prevesa.



Da sinistra a destra: il tenente Rothfuchs, il colonnello von Hirschfel, il generale Stettner ed il Capitano Groth, aiutante di Stettner, durante la pianificazione dell'attacco a Corfù settembre 1943.



Le operazioni di imbarco procedono ordinatamente sui moli di Prevesa



Proseguono le operazioni di sbarco dei cacciatori da montagna tedeschi.



Prevesa, 23 settembre 1943. Imbarco dei reparti della Edelweiss



Prevesa, 23 settembre 1943. Reparti in attesa dell'imbarco



Un gruppo di Gebirgsjäger della divisione Edelweiss nel porto di Prevesa in attesa di imbarco per Corfù



16. Imbarco della divisione Edelweiss a Prévesa.



carico di pezzi di artiglieria.



L'imbarco a Prevesa: carico di mezzi cingolati da trasporto.



L'imbarco a Prevesa: carico di munizioni.



carico di munizioni



carico di mezzi cingolati da trasporto



carico di pezzi di artiglieria.



Sui pontoni da sbarco vengono fatti salire i pezzi di artiglieria.2



L'imbarco a Prevesa dei veicoli in dotazione al Gruppo tattico



Imbarco dei muli



Le ultime disposizioni prima della partenza per Corfù. Ancora il Generale von Stettner



il Comando in partenza



Il generale von Stettner sull'imbarcazione che si sta allontanando da Prevesa



Controllo degli orologi. I comandanti della spedizione contro Corfù.



I comandanti della spedizione contro Corfù. L'imbarcazione ha appena lasciato il molo di Prevesa.



Il generale von Stettner durante la navigazione.



I generale von Stettner durante la navigazione.



Il generale von Stettner durante la navigazione.



In navigazione verso Corfù.



Navi di ogni genere trasportano soldati tedeschi dalla terraferma a Corfù per disarmare



In navigazione verso Corfù



In viaggio per Corfù.



Il Gruppo tattico Dittmann giunge di fronte alle lagune di Corissa e sbarca bordo di canotti.



Il Gruppo tattico Dittmann giunge di fronte alle lagune di Corissia zona sud occidentale di Corfù e sbarcano a bordo di canotti





Lagune di Corissia, forse 24 settembre 1943. Sbarco di un mulo



Vor der Einnahme der Insel Korfu, Okt. 1943



Ponte improvvisato dai genieri



Cacciatori da montagna durante l'operazione di sbarco a Corfù, settembre 1943.



Le operazioni di sbarco procedono ordinatamente



Truppe della Edelweiss sbarcano ad Aghia Kyriakì il 16 settembre 1943



Conducente carica il suo mulo; in alto idrovolante, a bordo si trova il Generale Lanz che controlla dall'alto.



Reimbarco dei feriti.



Proseguono le operazioni di sbarco dei cacciatori da montagna



Proseguono le operazioni di sbarco dei cacciatori da montagna tedeschi



Cacciatori freschi.



Sistematate le casse di munizioni, i cacciatori si preparano.



Sistematate le casse di munizioni, i cacciatori si preparano.



Le fotografie che seguono illustrano le operazioni contro gli Italiani a Corfù



Corfù, settembre 1943. Spostamento di un mezzo di



I cacciatori trasportano pezzi pesanti in punti strategici.



Uno dei pezzi di artiglieria in posizione dopo lo sbarco.



Lavori di sistemazione di una postazione tedesca.



Marcia di mattina



Marcia di mattina



Cacciatori alpini in marcia



I reparti tedeschi avanzano ordinatamente verso l'interno di Corfù



Black and white photograph showing German troops marching down a street in Corfu during the 1941 campaign.

Truppe tedesche in marcia durante i combattimenti contro le forze italiane a Corfù.



Colonna della Edelweiss in movimento obbligati per il trasporto



"Edelweiß" in riposo: a sinistra rotoli per telefoni da campo.



Tutti i sottufficiali portavano binocoli da campo!». Edelweiss in movimento



I cacciatori alpini obbligano ragazzi greci per portare le loro armi (MG34).



Ragazzi greci come portatori di armi.



*"Dichiara di non sapersi spiegare in che maniera l'ordine di non fare prigionieri sia pervenuto agli uomini del suo battaglione."
Il maggiore dott. Reinhold Klebe (a sinistra con la decorazione al collo) colloquiando con altri combattenti (fotografia tratta dal libro di Lanz).*



II Leutnant Michael Pössinger. Bundesarchiv Koblenz.



L'ufficiale a destra è il Leutnant Michael Pössinger, riconoscibile dalla Croce di Cavaliere.



Michael Possinger capture of Corfu



Dopo la battaglia colona dell'Edelweiss attraversa un villaggio



I soldati tedeschi, su un cingolato, mentre osservano i soldati italiani prigionieri



In mezzo alla strada italiani disarmati si avviano alla prigionia



La colonna di italiani in marcia vista da dietro. Ai lati i soldati tedeschi



Italienische Soldaten auf dem Weg in die Gefangenschaft, Okt. 1943



Soldati italiani disarmati si avviano alla prigionia.



Soldati italiani disarmati



Un primo gruppo di italiani disarmati che si è arreso



Participants in the GI Bill program in
Italy, 1946-1948 (top) - bottom



Il centro della capitale di Corfù distrutto dai bombardamenti tedeschi, ottobre 1943.



Il postale Mario Rosselli il 10-11 ottobre attaccato da aerei americani con 5500 italiani dopo la resa di Corfù affondato con centinaia di soldati italiani morti



"Difesa costiera", fotografia della propaganda militare: soldato tedesco monta la guardia sopra un rifugio, tenuto fino a pochi giorni prima da italiani.



Das Dorf Lyngiades wurde niedergebrannt und über 80 Frauen und Kinder ermordet, weil Regimentskommandeur Salminger einem Partisanenanschlag zum Opfer gefallen war, 3. Okt. 1943



Il capitano Alois Eisl ,ottobre 1943. per vendicare l'uccisione del comandante del 98° reggimento cacciatori da montagna,Josef Salminger, vittima di un attacco degli andartes, Eisl mise a ferro e fuoco interi villaggi uccidendone gli abitanti.



Erinnerung
ete

leten Herrn

nsteiner

ember 1901

anuar 1943

allgrad



Zum ehrenden Gedenken
an

Josef Salminger

Oberst in einem Geb.-Jäg.-Regt.

Anlageteilnehmer an allen Fronten

Inhaber des Ritterkreuzes, des Deutschen
Kreuzes im Gold, des E. A. I u. II, des Inf.-
Sturmabzeichens, d. Verwundetenabzeichens
und anderer Auszeichnungen



Zur frommen Erinnerung
im Gebete

an unseren Lieben unvergessen
Mutter und Vater

Sepp Hoffmann

Oberleutnant und Komp.-F.

gefall. am 14. März 194

in Bulgerewka / Rußland

R. I. P.

Mein Jesus, Bornberggipfel.

100

Heiligstes Herz Jesu, sei meine So

100

Süßes Herz Maria, sei meine S

100

commander of GebirgsJäger Regiment 98, a total of 317 civilians were killed. Salminger was killed by partisans, two months later, on 01-10-1943, age 40. Elements from the division took part in the murder of thousands of Italians from the 33 Acqui Infantry Division in September 1943 on the Greek island of Cefalonia following the Italian surrender. Soldiers from the division took part in the murder of 32 officers and an estimated 100 soldiers from the Italian 151st Perugia Infantry Division in Albania after the Italian surrender. Following the killing of Oberstleutnant Josef Salminger by Greek partisans.



Bundesarchiv, Bild 101I-203-1690-11
Foto: Prizibilla | September 1943

**Bundesarchiv_Bild_101I-203-1690-
11,_Albanien,_Gebirgsjäger_mit_Infanteriegeschütz**



Durante l'operazione Gamsbock ,gli abitanti di un villaggio dell'Albania meridionale,muniti di bandiere bianche,si avvicinano ai tedeschi.

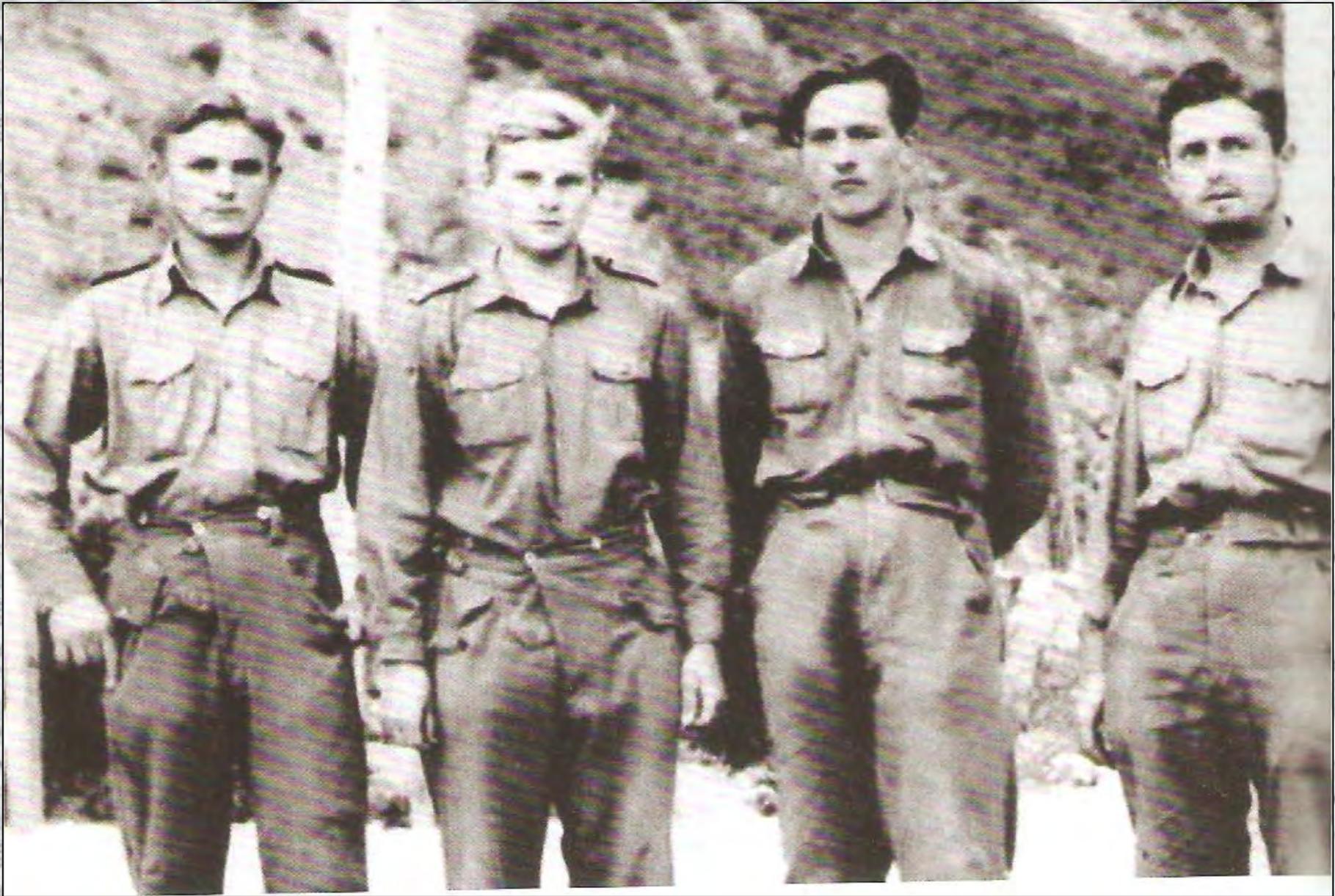


Bundesarchiv, Bild 101I-204-1721-04
Foto: Przibilla | Dezember 1943

Bundesarchiv_Bild_101I-204-1721-04,_Jugoslawien,_Gebirgsjäger_bei_Fluss-Überquerung



Una compagnia di cacciatori da montagna entra a Metsovo , ottobre 1943.



Soldati tedeschi fatti prigionieri dall'Edes. Furono uccisi durante i successivi combattimenti tra l'Edes e L'Elas, ottobre 1943



Riunione per fare il punto della situazione sui partigiani di Ioannina, ottobre 1943. A sinistra il generale Hubert Lanz con gli occhiali, a destra il feldmaresciallo Maximilian von Weichs.



Mutmaßliche Partisanen vor ihrer Erschießung, 1943



Kalavryta_massacre German soldiers of the 117th Jäger Division in the burning town of Kalavryta. November 1943

The background of the slide is a light-colored, marbled paper with a complex, organic pattern of veins in shades of beige, cream, and light brown. The pattern resembles natural stone or aged parchment.

**L'operazione «Spaghet»
Disarmo delle unità italiane
a sud dell'Albania
(27 settembre-7 ottobre 1943)**

GLI EROI DI KUÇ

*Fulgido esempio di elette virtù militari ed altissimo
senso del dovere spinto fino all'estremo sacrificio*



Un sottotenente tedesco lesse loro la sentenza di condanna a morte mediante fucilazione nel petto per tradimento. Nessun interrogatorio dei prigionieri, nessuna difesa, nessuna corte marziale. Una sentenza già scritta dalla penna del vigliacco criminale di guerra tedesco Walter Stettner Ritter von Grabenhofen e del suo fido maggiore [Siegfried Dodel](#).



Epoca di
di P. S. J.
7-1-43

« La faccenda è
una faccenda colta
la morte degli Eri
Francesco Micheli »



Esecuzione del Generale Chiminiello della Divisione Perugia ex Comandante della Divisione Acqui



I responsabili dei massacri di Porto Edda e Kuç

Le stragi di Porto Edda e di Kuç furono eseguite dagli uomini della I Divisione da Montagna "Edelweiss" (Stella Alpina), già responsabile dell'eccidio dei nostri soldati a Cefalonia e Corfù. Vale la pena ricordare che la "Edelweiss" faceva parte dall'esercito regolare tedesco (Heer - Wehrmacht).



Porto Edda ed a Kuç le fucilazioni furono eseguite dal I Battaglione del 99° Reggimento Gebirgsjäger, I Divisione da Montagna "Edelweiss", agli ordini del maggiore Siegfried Dodel. Catturato dai partigiani di Tito il maggiore Dodel fu fucilato in una cava vicino Belgrado verso la fine del mese di ottobre del 1944 (altre fonti riferiscono il 24/12/1944).



Il comandante la I Divisione da Montagna "Edelweiss" era il generale Walter Stettner Ritter von Grabenhofen. Anch'egli fu catturato dai partigiani di Tito a Belgrado e qui ucciso il 10/10/1944 (altre fonti riferiscono il 19/10/1944)



Il comandante del XXII Corpo d'Armata da Montagna, al quale era gerarchicamente sottoposta la I Divisione, era il generale Ubert Lanz. Arrestato e consegnatosi prigioniero ai soldati americani il 08/05/1945 egli è l'unico ufficiale sopravvissuto alla guerra

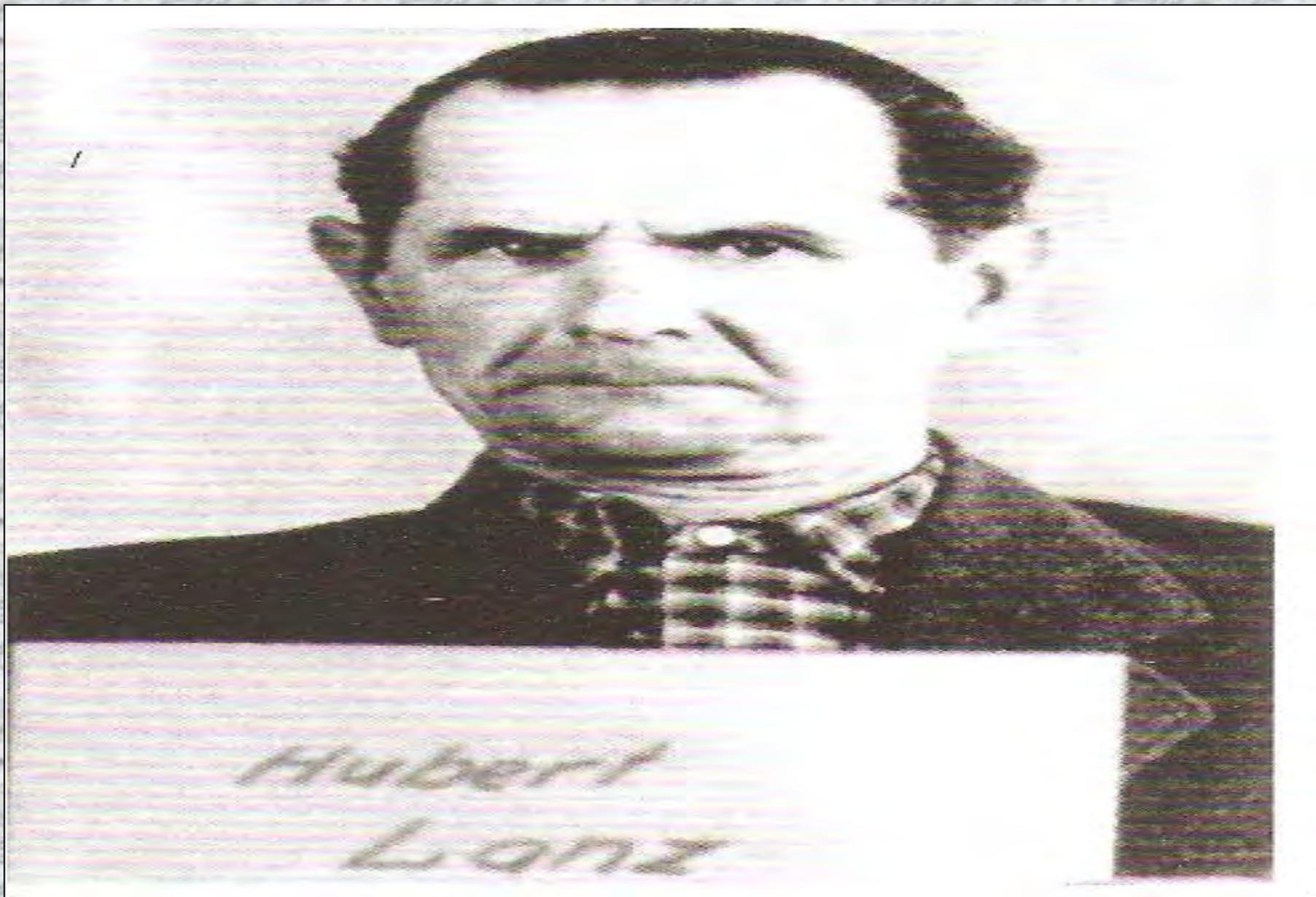
1945

10.5. zu Fuß über Admont nach Liezen zum Armi
und von da gleich mit dem L.K.W. weitertransportiert.
11.5. Ankunft im Armeesammellager für Gefangene
12 km vor Braunau. 12.5. Gefangenenlager.
13.5. Lagerwechsel über Moosbach hinaus in einen
Wald. Wachtreife getroffen. 14.5. Lagerwechsel nach
Vorden an einen Waldrand. Reg. 98 ist jetzt für
sich in einem Lager. Vom 15.5. bis 27.5. in diesem
Lager. Am 16.5. wurden wir als Kriegsgefangene
erklärt. Am 17.5. begannen die Entlassungen. 28.5.
Lagerwechsel in ein Sonderlager. Vom 29.5. bis 7.6.
im Sonderlager. 8.6. vom Sonderlager über Moos-
bach und Mauerkirchen in ein Sammelager.
9.6. vom Sammelager ins Entlassungslager in
Mauerkirchen. 10.6. vom Entlassungslager zur Ent-
lassungsstelle, durchgeschleudert und dann ging's
ins Abfahrslager. 11.6. vom Abfahrslager am Mittag
um 14⁰⁰ Uhr mit L.K.W. der Armi abgefahren auf
der Autobahn in Richtung Deutschland. 12.6.
über Salzburg und München bis Buchlohe. Da
konnte jeder seiner Wege gehen. Ich machte mich
auf den Marsch noch bis Memmingen. 13.6. -
14.6. in Memmingen bei Fam. Stöck. 19.6. von
Memmingen über Berkheim bis Bonlanden. 20.6.
in Bonlanden in Berkheim Lebensmittelkarten geholt.
21.6. im Gasthaus zum Hasen bekomme ich kosten-
los ein Zimmer und Verpflegung, dafür helfe ich
den Leuten etwas bei der Arbeit. Vom 21.6. bis 8.7.
war ich in Bonlanden. 9.7. um 5⁰⁰ Uhr auf Schleich-
wegen von Bonlanden 60 km in die Französische Besat-
zungszone hinein bis Tannhausen bei Aulendorf. 10.7. von Tannhausen über Aulendorf und
Säulgau bis nach Scheer. 11.7. von Scheer über Sigmaringen bis nach Hölzle. 12.7. von Hölzle
nach Tuttlingen, durchs Französische Entlassungslager, und dann mit dem Zug bis nach
Villingen, endlich wieder zuhause. Aus der Schwindel und Betrug !!!



Das Wahrzeichen der 1. Geb.-Dio.

Sull'ultima pagina dell'album di Rudolf Erdel si trova una cartolina con l'immagine di una stella alpina, emblema della 1^a divisione da montagna. Il testo riferito all'anno 1945, termina con le parole la fine degli imbrogli e degli inganni.



IL 19 febbraio 1948 ebbe inizio a Norimberga il procedimento noto come “Caso VII” o il caso degli ostaggi dove era imputato il generale Hubert Lanz.



Hubert_Lanz_1948



**Kameradschaft
Tradition
Völkerverständigung**

unter dem Edelweiß

Die Gebirgstruppe



Cover der Zeitschrift für die Mitglieder des Kameradenkreises der Gebirgstruppe

Kameraden-Treffen



der ehemaligen
12. Kompanie
Geb. Jg. Rgt. 98
am 19./20.10.1968
in Untersammergau



Frau Henne, Heinz Henne (Salzgitter),
Xaver Wagner, Frau Wagner und Georg
Ostler (Wallgau). —
← Henne, Stanzel, Wildhagen u. Pfannzelt



Wiederssehen nach 26 Jahren!
Heinz Henne (Salzgitter) und sein
alter Obj. Georg Ostler (Wallgau)





Generale Rudolf Konrad



General August Wittmann



Karl Hubert Lanz (22 May 1896 - 15 August 1982), the German Army officer who rose to the rank of General der Gebirgstruppe ("General of Mountain Troops") during the Second World War



Karl Wilhelm Thilo, Ia in der 1. Gebirgs-Division der Wehrmacht und General der 1. Gebirgs-Division der Bundeswehr



Decorati con la Croce di ferro e ufficiali della Bundeswehr si raccolgono davanti alla tomba del generale Hubert Lanz ,12 maggio 1982



Alla cerimonia di inaugurazione del monumento commemorativo sull'Hoher Brendten ,nei pressi di Mittenwald in presenza dei cacciatori da montagna del nuovo esercito tedesco,con alla testa i loro comandanti Klebe e Possinger.

Bibliografia e documenti

- AGA ROSSI Elena - *Una nazione allo sbando* - il Mulino, Bologna 2003
- BATTAGLIA Roberto – *Storia della Resistenza italiana* – Einaudi, Torino 1953
- BATTINI Michele – *Peccati di memoria – La mancata Norimberga italiana* – Laterza, Bari/Roma 2003
- FRANZINELLI Mimmo – *Le stragi nascoste. L'armadio della vergogna: impunità e rimozione di crimini di guerra nazifascismi* - Mondadori, Milano 2002
- GIRAUDI Giovanni – *La Resistenza dei militari italiani all'estero- Grecia continentale e Isole dello Jonio*
Ministero della Difesa, Rivista militare, Roma 1995
- GIUSTOLISI Franco – *L'armadio della vergogna* – Ed. Nutrimenti, Milano 2004
- HAMBURGER Institut für Sozialforschung – *Verbrechen der Wehrmacht Dimensionen des Vernichtungskrieges*
- INSOLVIBILE ISABELLA - *La resistenza a Cefalonia tra memoria e storia*
ed. quaderni anrp, 12 - 2004
- LUKATOS Spyros – *Cefalonia. Lo scontro italo-tedesco e il contributo della Resistenza nazionale greca* –
Istresco, Treviso 1996
- MARALDI Ugo – *La tragedia di Cefalonia* – Pinnarò, Roma 1946
- MEYER Hermann Frank – *La I Divisione da montagna in Grecia durante la II Guerra Mondiale – Atti del Convegno:
Cefalonia 1941-1944, un triennio di occupazione* - Ed. ANRP, Roma 2004
- PAOLETTI Paolo – *I traditi di Cefalonia* – Frilli, Genova, 2003
- PAOLETTI Paolo - *I traditi di Corfù* – Frilli, Genova 2003
- PICOZZI Livio – *Relazione- AUSSME, 1945 H5,35*
- ROCHAT Giorgio e VENTURI Marcello - *La Divisione Acqui a Cefalonia, Mursia* - Milano 1993
- RUSCONI Gian Enrico – *Cefalonia* - Einaudi, Torino 2004
- SAKKATOS Vangèlis – *La Divisione Acqui – L'eccidio degli italiani a Cefalonia – La Resistenza* – Estias, Atene 1993
- SCHMINCK- GUSTAVUS Christoph – *I sommersi di Cefalonia* – Il Combattente, Firenze 1995
- SCHREIBER Gerhard – *La vendetta tedesca 1943-1945: le rappresaglie naziste in Italia*- Rizzoli, Milano 2000
- SOMMARUGA Claudio – *Per non dimenticare-* INSMLI/GUISCO, Milano 1997
- VENTURI Marcello – *Bandiera bianca a Cefalonia* – Feltrinelli, Milano 1963-4

Memoriali

APOLLONIO Renzo – *La Divisione da montagna Acqui nelle isole ioniche di Cefalonia-Corfù* – F. Angeli, Milano 1990

BARLETTA MARIANO – *Sopravvissuto a Cefalonia* – Edizione Mursia

CALEFFI Guido - *Da Cefalonia alla Siberia, un superstite due volte prigioniero racconta* - Balan&Ferrari, Verona 1991

COLOMBAI Aldo – *Quei giorni di settembre tra Cefalonia e Corfù* – Tip. Scala, Sarno 1997

FORMATO (don) Romualdo – *L'eccidio di Cefalonia* – De Luigi, Roma 1946

GHILARDINI (don) Luigi- *I Martiri di Cefalonia* – Rizzoli, Milano 195

PAMPALONI Amos – *Relazione 29.11.1944* – AUSSME 13,30/1

PAMPALONI Giovanni – *Resa a Corfù* – Cardini, Firenze 1976

PEROSA Olinto - *Cefalonia 1943. Memorie di un superstite* – Archivio COREMITE 3/202, 1986

SCALVINI Angelo – *Prigioniero a Cefalonia. Diario 1943-1945* - Mursia, Milano 2001

SFILIGOI Elio – *Qui Marina Argostoli Cefalonia* – Ed. della Laguna, Mariano del Friuli (Go) 1993